

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-533	del 30/06/2016
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia. Rinnovo transitorio delle convenzioni e del programma di attività coi Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio reggiano	
Proposta	n. PDTD-2016-541	del 30/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Reggio Emilia	
Dirigente adottante	Beltrame Valentina	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Reggio Emilia	
Dirigente proponente	Dott.ssa Beltrame Valentina	
Responsabile del procedimento	Beltrame Valentina	

Questo giorno 30 (trenta) giugno 2016 presso la sede di Piazza Gioberti, 4 in Reggio Emilia, la Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Reggio Emilia, Dott.ssa Beltrame Valentina, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia. Rinnovo transitorio delle convenzioni e del programma di attività coi Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio reggiano.**

**VISTE:**

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale si è disposto il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia, delle funzioni in materia ambientale, tra le quali sono ricomprese, giusto art. 16, comma 3, lett. c), le funzioni già conferite alle Province ai sensi della L.R. n. 23/89, fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 in base alla quale le precitate funzioni di coordinamento dei Corpi delle Guardie Ecologiche Volontarie, nell’ambito dell’organizzazione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia, sono attribuite alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015, in base a cui il trasferimento delle funzioni ad ARPAE è stato disposto dal 1° gennaio 2016;

**RICHIAMATI:**

- la circolare della Regione Emilia Romagna prot. 869271 dell’11.12.2015, con la quale, in vista dell’imminente passaggio delle suddette competenze ad ARPAE, invitava le Province a prorogare per almeno 6 mesi le convenzioni in scadenza a dicembre 2015 per poter garantire la continuità del prezioso servizio fornito dalle GEV, nel rispetto L.R. 3 luglio 1989, n. 23: poichè, senza convenzioni in corso di validità in base alla vigente Legge regionale n. 23/1989, i raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie presenti sul territorio non potrebbero esplicare alcuna attività;
- il decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 221 del 22-12-2105 col quale le suddette convenzioni, in adesione all’invito regionale, sono state prorogate sino al 30 giugno 2016;

**CONSIDERATO:**

- che la Regione ha emanato con deliberazione della Giunta Regionale n. 688 del 16 maggio 2016 la direttiva per l’attuazione dell’art. 16, comma 3, lett. c) della l.r. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica;
- che la suddetta direttiva, tra l’altro, prevede che la Regione approvi:

- a) il programma quadro delle attività dei Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e del controllo sul rispetto delle stesse al fine di uniformare le attività sul territorio regionale;
- b) lo schema di convenzione-tipo da adottare per i tutti i Raggruppamenti GEV presenti sul territorio regionale;
- c) la redazione ed approvazione dei programmi dei corsi di formazione e di aggiornamento e relative modalità di svolgimento con l'obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo a livello regionale;

**RICHIAMATA:**

- la comunicazione della Regione del 15/6/2016 prot. 449053, integrata con la comunicazione prot. 455757 del 16/6/2016, con la quale, al fine di garantire la continuità delle attività relative al servizio volontario di vigilanza ecologica e in attesa di dare completa attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 688/2016, chiede ad ARPAE di prorogare fino al 31/12/2016 le convenzioni e i programmi delle attività stipulate dalle Province che risultano in scadenza;

**RILEVATO:**

- che in attesa che si completi il quadro delle linee guida regionali stabilito dalla DGR n.688/2016, e aderendo all'invito di cui alle sopraccitate comunicazioni regionali, è necessario rinnovare transitoriamente le convenzioni già prorogate dalla Provincia di Reggio Emilia sino al 30 giugno 2016, subentrando quale parte contraente pubblica ARPAE - S.A.C. di Reggio Emilia alla Provincia di Reggio Emilia e tenendo conto del nuovo assetto derivante dalla deliberazione regionale n.688/2016 e della conseguente fase transitoria in essere;

**DATO ATTO:**

- che le Guardie Ecologiche Volontarie nel territorio reggiano sono organizzate in due raggruppamenti provinciali dotati di propri statuti: raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Reggio Emilia (G.E.L.) e raggruppamento delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie di Reggio Emilia (G.G.E.V.);

**RITENUTO OPPORTUNO**

- procedere, come suddetto, al rinnovo transitorio delle convenzioni già prorogate dalla Provincia di Reggio Emilia sino al 30 giugno 2016, adeguando sia lo schema di convenzione che il programma di attività al nuovo assetto derivante dalla legge regionale n.13/2015 e dalla DGR n. 688/2016;

**SU PROPOSTA:**

- della stessa Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, dott.ssa Valentina Beltrame la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato degli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/1990, è la medesima responsabile, dott.ssa Valentina Beltrame;

DETERMINA

di subentrare quale parte contraente pubblica alla Provincia di Reggio Emilia nelle convenzioni col raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Reggio Emilia (G.E.L.) e col raggruppamento delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie di Reggio Emilia (G.G.E.V.) e di rinnovarle transitoriamente, unitamente al programma di attività, per il periodo dal 1° luglio 2016 al 31 dicembre 2016, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

La Responsabile della Struttura  
Autorizzazioni e Concessioni di  
Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

**CONVENZIONE TRANSITORIA TRA ARPAE – STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI REGGIO EMILIA ED IL RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE \_\_\_\_\_ DI REGGIO EMILIA (G.E.) 1.7.2016 – 31-12-2016.**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Reggio Emilia,

fra

la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE, in seguito denominata SAC di Reggio Emilia, rappresentata dalla responsabile dott.ssa Valentina Beltrame agente in forza della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

e

l'organizzazione di volontariato denominata "Raggruppamento \_\_\_\_\_", che in seguito sarà chiamato Raggruppamento \_\_\_\_\_, p.IVA/CF \_\_\_\_\_, con sede legale in Reggio Emilia in Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro Provinciale del Volontariato in data \_\_\_\_\_ con Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa;

Premesso

che la Regione Emilia-Romagna con propria Legge 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica" riconosce la funzione del volontariato per la salvaguardia dell'ambiente e ne favorisce lo sviluppo per le seguenti specifiche finalità:

- diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali;
- concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente;

che le Guardie Ecologiche Volontarie nel territorio reggiano sono organizzate in due raggruppamenti provinciali dotati di propri statuti e svolgono la propria attività organizzativa nell'ambito della convenzione e del programma di attività approvato con deliberazione della Giunta provinciale 28 dicembre 2013 n. 322 e stipulata con il Raggruppamento \_\_\_\_\_ in data 30-12-2013, che fissava il termine della sua validità alla data del 31.12.2015; tale termine è stato prorogato sino al 30 giugno 2016 con decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 221 del 22-12-2015 in adesione all'invito regionale emanato con circolare prot. 869271 dell'11.12.2015, nell'imminenza del passaggio di competenze disposto dalla legge regionale n.13/2015;

la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ha disposto il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, delle funzioni in materia ambientale, tra le quali sono ricomprese, giusto art. 16, comma 3, lett. c), le funzioni già conferite alle Province ai sensi della L.R. n. 23/89, fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;

che le precitate funzioni di coordinamento dei Corpi delle Guardie Ecologiche Volontarie, nell'ambito dell'organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, sono attribuite alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015;

che in base alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015, il trasferimento delle funzioni ad ARPAE è avvenuto dal 1° gennaio 2016;

che la Regione ha emanato, con deliberazione della Giunta Regionale n. 688 del 16 maggio 2016. la direttiva per l'attuazione dell'art. 16, comma 3, lett. c) della l.r. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica;

che la suddetta direttiva, tra l'altro, prevede che la Regione approvi:

- a) il programma quadro delle attività dei Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e del controllo sul rispetto delle stesse al fine di uniformare le attività sul territorio regionale;
- b) lo schema di convenzione-tipo da adottare per i tutti i Raggruppamenti GEV presenti sul territorio regionale;
- c) la redazione ed approvazione dei programmi dei corsi di formazione e di aggiornamento e relative modalità di svolgimento con l'obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo a livello regionale;

che le convenzioni a livello provinciale, di competenza delle S.A.C. di ARPAE devono conformarsi agli atti di cui sopra;

che, in attesa che si completi il quadro delle linee guida regionali stabilito dalla DGR n.688/2016, e tenuto conto delle note regionali del 15 giugno 2016 prot. 449053 e del 16 giugno 2016 prot. 455757, è necessario rinnovare transitoriamente le convenzioni già prorogate dalla Provincia di Reggio Emilia sino al 30 giugno 2016, subentrando quale parte contraente pubblica ARPAE - S.A.C. di Reggio Emilia e tenendo conto del nuovo assetto derivante dalla deliberazione regionale n.688/2016 e della conseguente fase transitoria in essere;

che il Raggruppamento \_\_\_\_\_ con il quale si sottoscrive la seguente Convenzione è in possesso, di tutti i requisiti previsti dalla L.R. 23/89 e successive Direttive in particolare:

- è dotato di Atto costitutivo e di Statuto adeguati a norma di legge e di Regolamento di servizio approvato dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- è iscritto al Registro regionale del volontariato;
- aderisce al programma delle attività predisposto;
- è composto da almeno 30 volontari dotati di atto di nomina a guardia ecologica volontaria e di valido decreto prefettizio di guardia giurata;
- garantisce una effettiva e continuativa attività di vigilanza ecologica su almeno 1/3 del territorio provinciale;
- garantisce la disponibilità delle GEV ad espletare le attività previste dal programma per una media mensile pro-capite non inferiore alle 8 ore.

si conviene quanto segue:

#### Art. 1

In attesa della completa applicazione della direttiva approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.688 del 16 maggio 2016, volendo comunque garantire nell'ambito del territorio reggiano, sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale 3 Luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica", il perseguimento di finalità indirizzate alla diffusione, alla conoscenza ed al rispetto dei valori ambientali, intese come tutela del patrimonio naturale e territoriale, si stipula la presente Convenzione transitoria per lo svolgimento delle azioni più sopra indicate a norma della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 e successive Direttive Regionali.

#### Art. 2

Le G.E.V. sono nominate Regione Emilia-Romagna, ai sensi della Legge Regionale n.13/2015 art. 16, comma 3 lett. c), e possiedono i requisiti previsti dall'art. 138 del T.U. delle leggi di P.S. approvato con R.D. n. 773 del 18.6.1931, al fine di garantire la tutela del patrimonio ambientale così come previsto dall'art. 1 della presente Convenzione.

Le G.E.V. svolgono la loro attività sulla base di uno specifico Programma Attività allegato alla presente convenzione che individua gli ambiti di intervento, gli obiettivi prioritari delle azioni e l'ambito normativo in cui esercitare le funzioni di accertamento delle violazioni

Le G.E.V. esplicano la loro attività senza che ciò dia luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o di lavoro e le relative funzioni sono espletate a titolo gratuito.

Il Raggruppamento \_\_\_\_\_ s'impegna, per lo svolgimento delle attività, ad utilizzare i propri volontari, e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento.

Le G.E.V. svolgono la propria attività nell'ambito del territorio della provincia di Reggio Emilia sulla base della presente Convenzione.

Le G.E.V. sono abilitate all'esercizio dell'attività di vigilanza per le materie di cui alla presente Convenzione, esclusivamente in occasione dell'espletamento dei servizi che vengono organizzati dal Presidente del Raggruppamento \_\_\_\_\_ secondo le modalità previste dai Regolamenti interni.

Per la prestazione delle attività convenzionate, il Raggruppamento \_\_\_\_\_ mette a disposizione tutti i volontari appartenenti al Raggruppamento stesso.

L'attività svolta sarà rendicontata e trasmessa alla SAC di Reggio Emilia, annualmente, riassumendo i fogli di servizio con la specifica dei servizi svolti e delle ore impiegate, distinte per attività G.E.V. o in Convenzione con altri Enti d'interesse ambientale, così come disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 2291 del 22-12-2008 (V<sup>^</sup> Direttiva in attuazione della L.R. n. 23/89) al punto 3, comma e).

Come previsto dall'art. 10, 3° comma L.R. 23/89, alle G.E.V. è fatto divieto di portare armi durante il servizio, anche se in qualità di cittadini regolarmente autorizzati al porto d'armi.

Qualora l'attività prestata da una o più G.E.V. contrasti con i contenuti della presente Convenzione, con le norme comportamentali o con la normativa vigente, la Regione può, con motivato provvedimento e nei termini previsti dalla Legge, sentito il Raggruppamento e/o le G.E.V. interessate, sospendere o revocare l'incarico conferito provvedendo a darne comunicazione alla locale Questura, alla locale Prefettura ed alla SAC di Reggio Emilia, per gli eventuali provvedimenti di competenza.

### Art. 3

Il Raggruppamento \_\_\_\_\_ si impegna a garantire la disponibilità di ogni associato per l'espletamento dei servizi di cui alla presente Convenzione, per una media mensile non inferiore alle 8 ore comprensive di Convenzioni con altri Enti di interesse ambientale, della stipula delle quali si dovrà dare comunicazione alla SAC di Reggio Emilia per opportuna informazione, fatto salvo che non diano atto a sovrapposizione di rimborsi, comprendenti vigilanza, organizzazione e funzioni connesse ai programmi prestabiliti (così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 22.02.2000 avente oggetto: Attuazione L.R. 3 luglio 1989, n. 23, recante "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica". Quarta Direttiva Regionale).

Il Presidente del Raggruppamento \_\_\_\_\_ dovrà, con comunicazione scritta, richiedere alla SAC di Reggio Emilia, per il successivo provvedimento regionale, il rinnovo del Decreto di nomina delle Guardie iscritte al Raggruppamento, almeno tre mesi prima della sua scadenza, onde provvedere alle pratiche conseguenti, attestando, sotto la propria responsabilità, che la Guardia ha svolto regolare servizio.

### Art. 4

Il Raggruppamento \_\_\_\_\_ s'impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e s'impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla SAC di Reggio Emilia delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali dimissioni dei volontari che possono

avvenire anche d'ufficio, o su segnalazione del Presidente del Raggruppamento \_\_\_\_\_, qualora vengano a mancare le condizioni previste per l'ottenimento del rinnovo del Decreto.

La SAC di Reggio Emilia è tenuta a comunicare immediatamente al Presidente del Raggruppamento \_\_\_\_\_ di ogni evento che possa incidere sull'attuazione del Programma Attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente Convenzione.

La SAC di Reggio Emilia vigila sullo svolgimento delle attività, e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente ed eticamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

#### Art. 5

Il Raggruppamento \_\_\_\_\_ si impegna a trasmettere, ai sensi della normativa vigente entro il 31 gennaio alla SAC di Reggio Emilia, il rendiconto dell'attività svolta nell'anno precedente secondo quanto disposto nell'art. 2, il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il preventivo del bilancio dell'anno successivo, approvati dall'Assemblea e visti dai Revisori dei Conti, se previsti dallo statuto e nominati dai rispettivi Raggruppamenti.

La SAC di Reggio Emilia s'impegna altresì a trasmettere alla Regione Emilia Romagna la documentazione di cui sopra entro il mese di febbraio.

Sono fatte salve eventuali modalità e termini differenti da quanto sopra, stabiliti in esecuzione della deliberazione regionale n. 688/2016.

#### Art. 6

Il Raggruppamento \_\_\_\_\_ garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile, verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

Gli oneri relativi alla copertura assicurativa stipulata dal Raggruppamento nei termini definiti nel paragrafo precedente è rimborsata dalla Regione o da ARPAE nei limiti del finanziamento annuale assegnato dalla Regione Emilia Romagna.

#### Art. 7

Il contributo regionale sarà ripartito tra i Raggruppamenti, a rimborso delle spese di assicurazione e di gestione, secondo il seguente schema:

- saranno rimborsate le assicurazioni obbligatorie come stabilito dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266, ovvero contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, fino al massimo del parametro pro-capite utilizzato dalla Regione ;
- il rimanente contributo sarà impiegato a copertura delle spese di gestione inerenti esclusivamente l'attività delle G.E.V. (affitto, spese gestione sede: luce – gas - acqua, telefoni e cancelleria)

Il Raggruppamento GGEV dispone di una sede messa a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, per cui non paga alcun affitto, ma sosterrà le spese di gestione della sede: in tale voce sono comprese le spese documentate per il riattamento del locale assegnato le quali saranno riconosciute a rimborso fino ad un massimo di euro 2.200,00 per anno.

Il Raggruppamento GEL della Legambiente non dispone di una sede fornita dalla Provincia di Reggio Emilia, ma condivide la sede con Legambiente. Come stabilito di comune accordo, le

spese del Raggruppamento GEL della Legambiente (affitto, riscaldamento, luce, telefono e cancelleria) relative alla sola gestione della sede, verranno conteggiate nella misura di 1/2 del totale.

Per quanto attiene alle attività di cui sopra, il rimborso sarà erogato in un'unica soluzione, previa presentazione alla SAC di Reggio Emilia, entro il 31 Gennaio, della relazione richiesta dalla Regione Emilia Romagna attinente l'attività svolta, corredata dei Bilanci Preventivi e Consuntivi approvati dall'Assemblea e vistati dai Revisori dei Conti, se previsti. Tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata presso gli uffici dei Raggruppamenti per almeno cinque anni, per eventuali verifiche.

Sono fatte salve eventuali modalità differenti, stabilite in esecuzione della deliberazione regionale n.688/2016.

Si richiama in particolare la nota regionale del 16 giugno 2016 prot.455757 in merito alla disponibilità del finanziamento regionale per l'anno 2016.

#### Art. 8

In tema di formazione, riqualificazione ed aggiornamento delle guardie ecologiche volontarie si rinvia a quanto sarà disposto dalla Regione in esecuzione della deliberazione regionale n. 688/2016.

#### Art. 9

La presente Convenzione transitoria ha validità dal 01-07-2016 al 31-12-2016.

Essa sarà comunque sostituita, anche prima della scadenza, dalla convenzione da stipularsi in conformità allo schema tipo regionale ed agli atti quadro stabiliti dalla Regione in esecuzione della deliberazione regionale n.688/2016.

Fermo restando quanto stabilito nel primo comma, le parti possono risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza degli impegni previsti nei precedenti articoli.

In caso risoluzione da parte della SAC di Reggio Emilia, ove non siano rimosse le inadempienze contestate entro 15 giorni, verrà interrotto il diritto al rimborso delle spese, come sopra stabilito.

Il Raggruppamento \_\_\_\_ esonera la SAC di Reggio Emilia da ogni altro onere ed obbligo che non sia stato espressamente richiamato nella presente Convenzione.

Eventuali responsabilità civili o penali causate da comportamenti posti in essere dalle G.E.V. e dal Raggruppamento rimangono a carico del Raggruppamento stesso e dei singoli associati direttamente interessati con esplicito esonero da ogni responsabilità di ARPAE.

#### Art. 10

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n.266/91.

Reggio Emilia, li \_\_\_\_\_

Il Presidente del Raggruppamento \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

-----

La dirigente della SAC di Reggio Emilia  
Dott.ssa Valentina Beltrame

---

Allegato: PROGRAMMA ATTIVITA' DEL RAGGRUPPAMENTO \_\_\_\_ DI REGGIO EMILIA 1.7.2016  
- 31.12.2016

## **PROGRAMMA ATTIVITA' DEL RAGGRUPPAMENTO \_\_\_\_\_ DI REGGIO EMILIA ANNUALITÀ 1.7.2016 – 31.12.2016**

Il presente Programma Attività è il documento transitorio di riferimento dell'attività delle G.E.V. per il periodo 1.7.2016 – 31.12.2016. Il Programma disciplina le attività che possono essere esercitate e le forme di rimborso in ragione delle medesime, previa verifica da parte della SAC di Reggio Emilia del rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente per la corresponsione dei rimborsi.

La validità della Convenzione stipulata con il Raggruppamento è subordinata alla sottoscrizione del presente Programma.

Le attività previste sono promosse e coordinate dal Presidente del Raggruppamento e realizzate sul territorio provinciale sulla base di apposito calendario dei servizi o dei lavori, avvalendosi delle disponibilità date dalle singole Guardie interessate, al fine di consentire loro l'effettuazione delle ore di servizio previste in Convenzione.

### **PROGRAMMA ATTIVITA'**

Gli ambiti prioritari d'intervento definiti dal programma delineano l'insieme delle attività previste a supporto delle politiche di tutela, monitoraggio e promozione dell'ambiente, come già definite dalla Provincia di Reggio Emilia e transitoriamente valide sino all'applicazione della direttiva di cui alla DGR n.688/2016..

Al fine di programmare e ottimizzare le attività di tutti gli attori impegnati nella salvaguardia del territorio provinciale, si individuano modalità e priorità esplicite che raccordano le attività delle G.E.V. alle attività svolte dagli Enti e dai Corpi di Vigilanza preposti.

La definizione delle modalità di attuazione degli interventi fornisce il quadro di riferimento per le G.E.V. al fine dell'attuazione delle azioni di tutela, monitoraggio e promozione dell'ambiente.

In tal senso occorre valorizzare tutte le modalità di informazione, controllo, educazione, sensibilizzazione e vigilanza, che concorrano alla promozione di comportamenti responsabili in ambito ambientale, riferito alle aree di pregio naturalistiche.

Inoltre s'invita alla sensibilizzazione dei cittadini in termini d'informazione ed educazione per un corretto rapporto con l'Ambiente, centrale soprattutto nelle aree con particolare affluenza di pubblico (tra cui i Parchi provinciali), laddove comportamenti scorretti, che saranno segnalati agli Enti preposti alla loro vigilanza, producano interferenze negative con la biodiversità ed il patrimonio forestale e boschivo.

Vengono individuate quali prioritarie la sensibilizzazione di cittadini ed aziende verso la tutela e salvaguardia ambientale e di rispetto delle normative di settore e supporto agli Enti, relativamente alla tutela ambientale e la promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale, finalizzata alla crescita e sviluppo di una "cultura dell'ambiente".

Inoltre spettano le funzioni di vigilanza in ordine al rispetto delle normative poste a tutela dell'ambiente per la riduzione dell'inquinamento, accertando, nei limiti dell'incarico e nell'ambito delle convenzioni, violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni di norme ambientali.

Le attività sono declinate attraverso ambiti prioritari d'intervento:

- 1. EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- 2. PATRIMONIO FLORO-BOSCHIVO**
- 3. BIODIVERSITA'**
- 4. RIFIUTI**
- 5. CACCIA E PESCA**
- 6. ACQUA**

## 7. PROTEZIONE CIVILE

### MODALITA' PER L'ACCERTAMENTO DI ILLECITI E IPOTESI SANZIONABILI

Nelle materie seguenti le G.E.V. sono abilitate all'accertamento diretto di illeciti amministrativamente sanzionati solamente con riferimento alle seguenti fattispecie:

#### *Protezione della natura ed aree protette*

Art. 15 L.R. 24/01/1977, n. 2 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco".

Art. 60 L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di rete natura 2000".

#### *Regolamentazione della raccolta di funghi epigei ed ipogei*

Art. 18 L.R. 02/09/1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale, in attuazione della legge 16/12/1985, n.752".

Artt. 13 e 20 L.R. 02/04/1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della legge n. 352 del 23 agosto 1993".

#### *Tutela della fauna selvatica e regolamentazione dell'attività venatoria e della pesca*

Art. 7 L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna".

Artt. 30, comma 1 e 31, comma 1 Legge 11/02/1992, n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".

Art. 61 L.R. 15/02/1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria".

Tutte le fattispecie previste dalla L.R. 07/11/2012, n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna".

Per quanto riguarda le Leggi Regionali n. 8/94 e n. 11/93 il potere di accertamento viene conferito previo frequentazione dei corsi, con l'esclusione dell'esame finale, organizzati appositamente dai servizi provinciali per il personale di vigilanza dei settori di riferimento.

#### *Gestione rifiuti*

Art. 255, comma 1 D.Lgs 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Tutela delle acque e spandimenti agronomici

Art. 23 L.R. 17/08/1988, n. 32 "Disciplina delle acque minerali e termali".

Art. 12 L.R. 6/03/2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali".

#### *Prescrizioni di massima e di polizia forestale*

Artt. 24 e 26 R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani (Vincolo idrogeologico).

Art. 63 L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di rete natura 2000".

*Regolamenti comunali e provinciali e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente e del*

*verde pubblico urbano ed extraurbano*

Art. 7 bis D. lgs 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" limitatamente alle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e provinciali e nelle ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente e del verde pubblico urbano ed extraurbano.

NB - le citazioni legislative di cui sopra sono di diritto integrate da successive modifiche ed integrazioni intervenute nelle rispettive materie.

Nelle ipotesi sopra descritte le G.E.V. contestano direttamente l'illecito al trasgressore, redigono il sommario processo verbale di accertata infrazione e lo consegnano agli interessati, ai sensi dell'art. 14 L. 689/1981; indi trasmettono alla SAC di Reggio Emilia gli atti del procedimento.

Le contestazioni di illecito amministrativo effettuate al di fuori delle ipotesi sopra delineate sono da considerare a tutti gli effetti illegittime.

Sono fatti salvi i poteri d'accertamento delle G.E.V. nelle materie e nei limiti delle convenzioni che regolano i rapporti tra raggruppamenti e enti competenti.

L'accertata irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati, art. 7, L.R. 23/89, può comportare, sentiti i rappresentanti dei Raggruppamenti provinciali, la sospensione o revoca dell'incarico della Guardia interessata.

## ATTIVITA' DI FORMAZIONE

### *Corsi di formazione per nuove Guardie Ecologiche Volontarie*

I programmi dei corsi sono approvati dalla Regione, in esecuzione della deliberazione regionale n. 688/2016.

E' fatto divieto di adesione di coloro che hanno superato l'esame di abilitazione a GEV nella provincia di Reggio Emilia, al Raggruppamento provinciale di un'altra provincia, fatto salvo il cambio di domicilio/residenza o, in casi eccezionali, previo accordo con la SAC interessata e sentite le rispettive Prefetture, secondo quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna al PG.2011.0163043 del 05-07-2011.

### *Corsi di aggiornamento*

I corsi di aggiornamento per le G.E.V. già in servizio, sono previsti dall'art. 4, 1° comma della L.R. 23/89 richiamati altresì dalla V<sup>a</sup> Direttiva Regionale.

ARPAE opererà in materia secondo quanto previsto dalla Regione in esecuzione della deliberazione regionale n. 688/2016.